

8 gennaio 2018 14:00

Utenze, consumi e non solo. Argomenti da campagna elettorale, populistici...

di [Vincenzo Donvito](#)



Convocate le elezioni, gli argomenti da campagna elettorale sono piu'

evidenti che mai. Vediamone alcuni:

Abolizione del canone Rai.

Abolizione della tassa di possesso degli autoveicoli.

Gratuita' dell'iscrizione all'universita'.

Stipendio minimo: 10 euro l'ora.

Reddito di cittadinanza di 780 euro per tutti.

Flat tax per tutti al 15%.

Riduzione debito pubblico del 40% in una legislatura.

Abbassamento eta' pensionabile (abolizione legge Fornero).

Referendum per uscire dall'euro.

... e siamo solo all'inizio.

Visto il tenore di partenza, ce ne aspettiamo anche di piu' eclatanti. E tutte hanno la caratteristica di voler essere coinvolgenti e popolari. Che nel lessico e pratica comune della politica, scivola molto facilmente in "populiste", termine per definire qualcosa che dovrebbe essere dato in pasto al popolo per fargli credere cose che poi non verranno mai realizzate.

Abbiamo [gia' detto la nostra sul canone Rai](#), auspicando che non sia la solita promessa elettorale (1), ma un reale terreno di confronto e scontro nella sostanza... ma le prime avvisaglie ci fanno ricredere (valga per tutti che alcuni esponenti della Leganord da sempre contrari al canone, vista che l'abolizione e' proposta dal loro avversario, ecco che si ritrovano ad essere paladini del canone).

Sugli altri argomenti non ci pronunciamo in questo contesto e momento, ma ascoltiamo e leggiamo. Gli esempi che abbiamo fatto sicuramente presentano problematicita' di applicazione, ma "mai dire mai". Siamo creduloni?

Probabile. Ma non siamo fessi! Nel contempo siamo tra coloro che poi rendono conto e, comunque, valutando sul fatto che in democrazia le proposte di governo e di riforma non possono che essere maggiormente evidenziate in campagna elettorale.